

Veneno molti merchadanti alexandrini, et parlò sier Hironimo Grimani qu. sier Bernardo, dicendo aver inteso tal pessime nove di Portogalo di le specie etc., però voleano spazar uno gripo a Cortù al capitano di le galie di Alexandria, che dovessero far li patroni lassasse il suo haver e li gropi li a Cortù, perchè non voleno mandar a comprar le specie carissime e venderle pocho. Et a l'incontro, sier Antonio Loredan qu. sier Mathio, per nome suo e di altri, dicendo saria la sua ruina, pregando la Signoria non fazi, *aliter* si li toy da dosso e si mandi per conto di la Signoria nostra. Et fo terminato ozi tutti li savii li debino ben aldir.

68 *Di Ancona, di sier Hironimo Zorzi sopra-comito, di 21 septembrio.* Come, inteso la morte dil papa e la Signoria mandava zente a Ravenna, era venuto li, dove par che *continue* passi di Ragusi nontii dil ducha Valentino con lettere in li botazi, e lui non l'ha retenui per non haver nostro ordine. *Item*, ha vardato il golfo di contrabandi, *adeo* alcuni navillii di Trieste è venuti li con le bolete fate a Venecia etc.; e come à aviso, per lettere del nostro consolo è in Ancona, anconitani à mandato oratori contra di lui di qui: e sopra questo si seusa non averli fatto danno, e manda la lettera li scrive el ditto consolo nostro.

Di Hongaria, di sier Zuan Badoer dottor, orator nostro, date a Buda, a di 9 septembrio. Come avisa de' colloqui abuti col thesorier zercha il principio di la contribution di ducati 30 milia quando abi a cominzar, *a die sigillationis pacis* quando etc., e di quanto si ha operato il legato cardinal reginense, el qual è da saper à 'uto el vescoa' vespliniense che li dà ducati 6000 a l'anno: el qual a di 7 si partì. Il re lo acompagnò mia 3 fuori, e lui orator mia 15: qual va a Ystrigonia, starà dieci zorni, poi verà di longo a Venezia. E l're li ha donato uno bazil e brondin d'ariento, 4 coppe dorade, do cavalli turehi fornidi, 3 hongari grossi disforpidi, una simitarra bella, due mazze ferrate, uno fazuol lavorato d'oro, alcuni fazoletti turcheschi, et due schiavi turchi. E la serenissima regina li ha donato due coppe grande belle, uno cavallo valacho fornito a la turca, et uno cavallo hongaro: tuto val ducati 1700. *Item*, quel domino Piero Berisco dia vegnir a veder li danni fati in Dalmatia intra nostri, ancora non è partito; partirà presto. *Item*, esso orator sollicita sia licentiato.

Da poi disnar, il principe andoe con li piati contra il cardinal sopranominato, come ho scripto, et Colegio di savii se reduseno. Fono alditù li mercha-

danti, et vene lettere di Roma molte, ma in do volte, il sumario di le qual noterò di soto. Et poi acon pagnato il cardinal, il principe vene con li consieri in Colegio aldir le lettere, *etiam* consultar con li capi di X certa materia' per lettere abute di Romagna etc.

Da Roma, di l' orator, di 28. Come in quella matina il papa, perchè stava mal di la gamba, si havia fato far do tagj, e non havia dato audientia; à gran dolor, si dice viverà pocho. Et missier Giacomo suo fratello, à parlato cercha certa differentia di Colonesi e il cardinal Roan, qual voriano le loro forteze fusseno date in le man del cardinal San Severino, e Colonesi le volèno dar in le man dil papa, acciò le restituischi poi a loro. Il campo francese aspeta la resolution di Orsini, qual il signor Julio è stà a parlamento con il cardinal Santa Croce et l' orator yspano, et ha molto sfredito lo acordo; ma si aspeta saper il voler del signor Bortolo d' Alviano. Francesi fanno gran danni, *adeo* ozi romani è stati a rumor et hanno svalizati molti francesi, e hanno protestato al papa e al cardinal Roan, dicendo tenir tutto il tolto, e li restituerano *dummodo* li sia refati li danni. Li hanno tolto assa' cavali. E per queste stranieze de' franzesi, spagnoli non sono tanto odiati come erano.

Dil ditto, di 29. Come il campo di francesi si ha tirato più avanti, non però in loco che li nemici li possino offender; et lo acordo tra Colonesi e Orsini segue: mancha adattar alcune terre di Colonesi che tien Conteschi, et si hano posto per Colonesi in l' orator yspano, et per Orsini in esso orator nostro, et adatata questa sarano in acordo; ma tuto sta in el signor Bortolo d' Alviano, al qual esso orator li ha scripto. *Item*, il ducha Valentino, è a Nepi, con lettere sollicita il papa et il cardinal Roan, e con lui è monsignor di Trans orator di Franza Si crede voleno danari, quali auti, lo lasserano poi, perchè di zente ne ha poche. È partito don Hugo de e andato in campo di spagnoli; è restato *solum* con 200 homeni d' arme, ma la più parte di spagnoli è partiti da lui; et domino Alexandro Spanochii suo thesorier, à cerchato ozi rimeter danari a Fiorenza, Milan, Ferrara e Bologna da zercha duchati 17 in 20 milia. Si judicha per far zente per ajuto di le terre di Romagna.

Dil ditto, di 30. Come el papa à fato poner per Roma e fato editi, tuti restituischa li beni etc. tolti di palazo di papa Alexandro poi la sua egritudine *sub pena excommunicationis*, et comesso a li preti non si asolvino, e si l'è prete, cazi di beneficii;